

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 437 del 30/03/2026

Seduta Num. 16

Questo lunedì 30 **del mese di** Marzo
dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Colla Vincenzo	Vicepresidente
2) Allegni Gessica	Assessore
3) Baruffi Davide	Assessore
4) Conti Isabella	Assessore
5) Fabi Massimo	Assessore
6) Frisoni Roberta	Assessore
7) Mazzoni Elena	Assessore
8) Paglia Giovanni	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Fabi Massimo

Proposta: GPG/2026/512 del 25/03/2026

Struttura proponente: SETTORE GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA DEL SSR
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA ALLA
CONTRAZIONE DI MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI
PREVISTI NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALE 2026-2028

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Monica Fiorini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che l'Azienda USL della Romagna, con nota agli atti Prot. 29/01/2026.0075870.E, così come integrata dalla nota prot. 24/03/2026.0299543.E, ha presentato alla Regione Emilia-Romagna una richiesta di autorizzazione alla contrazione di mutuo ventennale per complessivi euro 15.000.000,00 destinato alla copertura finanziaria dei seguenti interventi che saranno previsti nel piano degli investimenti 2026-2028 in corso di predisposizione:

1. Completamento fase 1 e realizzazione fase 2 della Casa della Comunità di Faenza;
2. Realizzazione Polo Endoscopico presso il Presidio Ospedaliero di Faenza;
3. Ampliamento e potenziamento dell'area parcheggi del Presidio Ospedaliero di Rimini;
4. Programma di rinnovo e sostituzione di tecnologie biomediche;
5. Attrezzature tecnico economali per rinnovo e attivazione nuove strutture;
6. Potenziamento dotazioni informatiche;

Dato atto che la richiesta di autorizzazione alla contrazione di mutuo sopra citata riguarda il finanziamento di interventi strategici necessari ad assicurare il mantenimento e il potenziamento delle infrastrutture edilizie e tecnologiche;

Visti:

- l'art. 2, comma 2-sexies, lettera g), numero 1 e numero 2 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. che prevede quali limiti per l'indebitamento delle Aziende sanitarie la durata decennale dei mutui e il non superamento del 15% delle entrate proprie per la complessiva rata annuale di ammortamento;
- l'art. 3, comma 16 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 che stabilisce che le regioni possono, con propria legge, disciplinare l'indebitamento delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere per finanziare le spese di investimento;
- l'art. 1, comma 664 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce, ai fini del rispetto del principio del coordinamento della finanza pubblica, che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano autorizzino le proprie strutture sanitarie alla contrazione di mutui e al ricorso ad altre forme di indebitamento, secondo quanto stabilito dall'art. 3, commi da 16 a 21, della legge 24

dicembre 2003, n. 350, fino ad un ammontare complessivo delle relative rate, per capitale ed interessi, non superiore al 15% delle entrate proprie correnti di tali strutture;

- l'art. 6, comma 4 della Legge Regionale n. 29/2004 e ss.mm. che stabilisce che la Regione può autorizzare l'indebitamento delle Aziende sanitarie anche oltre i limiti di durata di cui al citato D.Lgs. 502/92, fino ad un ammontare complessivo delle relative rate, per capitale ed interessi, non superiore al 15% delle entrate proprie correnti di tali strutture;

Precisato che il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che tutti gli investimenti siano coperti da specifiche fonti, tra le quali rientrano i mutui;

Rilevato che:

- ad esito dell'istruttoria svolta dai competenti Settori regionali e conservata agli atti, la richiesta di autorizzazione alla contrazione di mutuo risulta compatibile con il limite di indebitamento previsto all'articolo 6, quarto comma della L.R. n. 29/2004;
- la durata ventennale dell'ammortamento deve essere coerente rispetto alla natura degli investimenti programmati;

Acquisito il parere favorevole del Settore regionale Infrastrutture e Tecnologie Sanitarie;

Ritenuto pertanto, in relazione a quanto sopra esposto, di autorizzare, ai sensi della normativa sopra richiamata, l'Azienda USL della Romagna a contrarre un mutuo di durata ventennale entro il limite di euro 15.000.000,00 per la realizzazione degli interventi citati in premessa;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il Titolo II che disciplina i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario;
- la L.R. 23 dicembre 2004, n.29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Richiamate le proprie delibere:

- n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- n. 279 del 27/02/2025, recante "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";
- n. 1559 del 29/09/2025 "XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";
- n.2224 del 22/12/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";
- n. 60 del 26/01/2026 "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2026";
- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizza zione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";
- n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- 278 del 27/02/2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- n. 2272 del 5 febbraio 2026 "Micro-organizzazione della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare";
- n. 4297 del 27 febbraio 2026 "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Dato atto che il Responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziali, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di autorizzare, sulla base di quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato, l'Azienda USL della Romagna alla contrazione di un mutuo di durata ventennale entro il limite di euro 15.000.000,00 per la realizzazione dei seguenti interventi che saranno previsti nel piano degli investimenti 2026-2028 in corso di predisposizione:
 - n.1 Completamento fase 1 e realizzazione fase 2 della Casa della Comunità di Faenza;
 - n.2 Realizzazione Polo Endoscopico presso il Presidio Ospedaliero di Faenza;
 - n.3 Ampliamento e potenziamento dell'area parcheggi del Presidio Ospedaliero di Rimini;
 - n.4 Programma di rinnovo e sostituzione di tecnologie biomediche;
 - n.5 Attrezzature tecnico economali per rinnovo e attivazione nuove strutture;
 - n.6 Potenziamento dotazioni informatiche;
2. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028 nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Fiorini, Responsabile di SETTORE GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA DEL SSR esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/512

IN FEDE

Monica Fiorini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lorenzo Broccoli, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/512

IN FEDE

Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 437 del 30/03/2026

Seduta Num. 16

OMISSIS

Il Segretario

Fabi Massimo

Settore Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi